

Istituti Scolastici Paritari

“Steve Jobs”

La scuola all'avanguardia per il tuo futuro professionale

LICEO SCIENTIFICO indirizzo SPORTIVO



a.s. 2024/25

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VA

Pubblicato con Prot. n. 983 del 15 Maggio 2025

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Soliman Ghada Asharaf Iskander Mohamed Hassan	
MATEMATICA E FISICA	Orilia Lorenzo	
LINGUA E CULTURA INGLESE	Moretto Genny	
STORIA E FILOSOFIA	Peduto Francesca	
SCIENZE NATURALI	Viscusi Chiara	
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	Vali Claudia	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE E DISCIPLINE SPORTIVE	Gubitosa Mauro	
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA	Di Virgilio Letizia	

Il Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche
Prof. ssa Assunta Allocca
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

INDICE

- 1. MISSION DELL'ISTITUTO**
 - 2. VISION E VALORI**
 - 3. I LICEI: PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE**
 - 4. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI**
 - 5. LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO: FINALITA' EDUCATIVE E SBOCCHI PROFESSIONALI**
 - 6. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE**
 - 7. PRINCIPALI TIPOLOGIE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE**
 - 8. CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA**
 - 9. ATTIVITA' PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**
 - 10. PROVE D'ESAME, GRIGLIA DI VALUTAZIONE E PUNTEGGIO - SIMULAZIONE**
 - 11. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO COLLEGIALE**
 - 12. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E STRUMENTI DIDATTICI**
 - 13. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**
 - 14. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**
 - 15. OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA**
 - 16. OBIETTIVI TRASVERSALI**
-
- **All.to 1 – ELENCO DEGLI STUDENTI – CANDIDATI INTERNI ED ESTERNI**
 - **All.to 2 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE (I prova, II prova, colloquio)**
 - **All.to 3 – PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**
 - **All.to 4 - RISERVATO - FASCICOLO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

1. MISSION DELL'ISTITUTO

Gli Istituti Scolastici Paritari “Steve Jobs” nascono dall'iniziativa imprenditoriale del loro fondatore, prof. Fabio Napolitano, il quale all'interno del comprensorio pontino e della città di Latina in particolare ha deciso di mettere al servizio della comunità scolastica, delle famiglie, delle imprese e delle istituzioni locali la propria pluriennale e familiare esperienza nel settore scolastico.

Il progetto del prof. Napolitano, innovativo, entusiasmante e con contenuti didattici di alto profilo, è stato condiviso da altri professionisti del settore scolastico ed imprenditoriale i quali hanno condiviso la necessità di rinnovamento didattico profondamente sentito all'interno della nostra Regione e della provincia di Latina nello specifico.

La denominazione degli Istituti non è un caso, essa è frutto della intenzione maturata dalla società gestrice di favorire una crescita umana e professionale dei discenti; ad essi verrà realmente concessa la possibilità di potersi immergere, con grandi potenzialità di successo, nelle prospettive professionali innovative e affascinanti della società globale e multimediale del terzo millennio.

Con decreti l'USR del Lazio concede la parità rispettivamente per il Liceo delle Scienze Umane Economico Sociale, per il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo e per il Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing.

L'obiettivo degli Istituti Paritari “Steve Jobs” è sintetizzato in questa riflessione del grande imprenditore informatico (cofondatore della Apple inc., deceduto il 5 ottobre del 2011) che ha ispirato ed alla quale uniformeremo il nostro impegno professionale:

“il vostro tempo è limitato, perciò non sprecatelo vivendo la vita di qualcun altro. Non rimanete intrappolati nei dogmi che vi porteranno a vivere secondo il pensiero di altre persone. Non lasciate che il rumore delle opinioni altrui offuschi la vostra voce interiore. E, ancora più importante, abbiate il coraggio di seguire il vostro cuore e la vostra intuizione: loro vi guideranno in qualche modo nel conoscere veramente cosa realmente vorrete diventare. Tutto il resto è secondario”.

Gli Istituti Scolastici Paritari “Steve Jobs” si propongono quindi di dare compiuta attuazione al diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità, di pari opportunità, di inclusione.

L'offerta formativa, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, segnata da profonde trasformazioni e non priva di problematicità, concorre allo sviluppo della persona e al miglioramento della preparazione culturale rafforzando la padronanza dei linguaggi, ampliando il bagaglio di esperienze, di conoscenze e di competenze per orientarsi ed inserirsi nella società in continua evoluzione culturale, tecnologica e scientifica, fornendo altresì gli strumenti necessari per affrontare percorsi di studio post diploma, il mondo del lavoro, le esigenze e la complessità del reale.

Nel consegnare agli studenti e alle loro famiglie questa offerta formativa, ci impegniamo a mantenere e garantire per il futuro quegli standard di qualità che per gli Istituti Jobs hanno come obiettivo primario della loro attività offrendosi come una scuola unica nel suo genere nella provincia di Latina e tra quelle che si sono distinte per ampie competenze e la piena disponibilità ad operare nella innovazione e nel confronto di esperienze.

Ci auguriamo che il costante dialogo con gli studenti e le famiglie, il prezioso apporto del tutoraggio individuale, uniti al lavoro proficuo da noi svolto, possano contribuire a realizzare le aspirazioni di successo per il maggior numero possibile di giovani e meno giovani che si

iscrivono e si iscriveranno ai corsi di studi presso gli Istituti Scolastici Paritari “Steve Jobs” di Latina.

2. VISION E VALORI

Gli Istituti “Steve Jobs” individuano quale modello educativo e quali punti di forza del suo sviluppo da un lato la centralità di ogni studente come soggetto in formazione, dall’altro uno stretto rapporto di sinergia con le realtà esterne, produttive sociali culturali. Vengono per questo operate scelte che definiscono l’identità culturale dell’Istituto e mirano a garantire pari opportunità a tutti gli studenti, tra i quali gli studenti in situazione di handicap, di svantaggio economico e di nazionalità non italiana:

- sviluppare l’acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza attiva, consapevole e responsabile per rafforzare il rispetto di sé e degli altri, la conoscenza critica della propria realtà di vita, il rispetto dell’ambiente e il senso di appartenenza alla comunità
- tutelare e valorizzare l’identità personale sociale, culturale, etnica e religiosa di ogni studente, favorendo la crescita dell’autostima e dell’autoaffermazione e l’attivazione di un progetto individuale esistenziale e professionale
- prevenire e contrastare la dispersione, promuovendo l’inclusione scolastica, sociale, professionale degli studenti e, tra loro, degli studenti con bisogni educativi speciali e di nazionalità non italiana
- sviluppare l’acquisizione di competenze ed abilità operative propedeutiche a corsi post diploma, prosecuzione di studi universitari, ad un inserimento efficace nel mondo del lavoro;
- pianificare ed instaurare intese e rapporti di collaborazione anche in rete con le istituzioni pubbliche e private, con la realtà territoriale nelle sue più diverse espressioni, supporto concreto alla progettualità e alla realizzazione dell’offerta formativa;
- promuovere una interconnessione funzionale tra i soggetti della filiera formativa e le imprese della filiera produttiva, per implementare, anche in luoghi formativi di apprendimento in situazione, le attività di Alternanza Scuola Lavoro, la sinergia tra mondo del lavoro e della istruzione, per individuare e potenziare le competenze in uscita degli studenti;
- promuovere processi di apprendimento nell’ottica della personalizzazione, fondati su metodologie innovative ed efficaci oltre che su un costante impegno valutativo, volto a verificare gli standard formativi e le prestazioni di ogni studente.

3. I LICEI: PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

I percorsi dei Licei sono stati modificati a seguito del riordino entrato in vigore nell’a.s. 2010/2011, essi forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di alcuni punti fondamentali e imprescindibili che la pratica didattica deve integrare e sviluppare attraverso la progettazione, il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nell'area metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

4. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle single discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

5. LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO: FINALITÀ EDUCATIVE E SBOCCHI PROFESSIONALI

Rispetto al Liceo Scientifico tradizionale, questa sezione si caratterizza per il potenziamento di Scienze motorie e sportive e di Scienze naturali; sono presenti inoltre, in sostituzione di Latino e di Disegno e storia dell'arte, gli insegnamenti Diritto ed economia dello sport e Discipline sportive. In quest'ultima materia si approfondiscono teoria e pratica di molti sport, la cui scelta sarà rimessa all'istituzione scolastica, in base alle richieste degli alunni e delle famiglie. Questi insegnamenti si coniugano con quelli specifici del liceo scientifico (la matematica, la fisica e le scienze naturali) e per la particolare curvatura che essi assumono in questo contesto

La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative (DPR 52/2013, art. 2 comma 1).

Il diploma , rilasciato con l'indicazione “sezione ad indirizzo sportivo” ed integrato con la certificazione delle competenze acquisite dallo studente, consente l'accesso all'università ed agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, fermo restando il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico.

L'indirizzo apre, inoltre, un ampio ventaglio di possibilità nello sport-business, nel management dello sport, nel giornalismo sportivo, nelle professioni legali nello sport, ma anche in tutti quei settori dove è necessaria la presenza di:

- personal trainer esperti nella programmazione e nella conduzione di programmi di allenamento;
- esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;
- organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici o di tipo amatoriale, e di attività fisica a carattere ricreativo, educativo, sportivo;
- consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi.

Il diplomato presso il Liceo Scientifico indirizzo Sportivo potrà, in ogni caso, accedere a tutte le facoltà universitarie e partecipare a tutti i concorsi pubblici

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE DEL CORSO DI STUDIO	1° Biennio		2° Biennio		Ultimo Anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia dello Sport			3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	3	3	3	3	3
Discipline Sportive	3	3	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

* con Informatica nel primo biennio
 * Biologia, Chimica, Scienze della terra

Con riferimento a tutte le classi si prevedono lo svolgimento delle seguenti attività sportive:

CLASSE	TIPOLOGIA	SPORT INDIVIDUALI
I	Discipline Sportive	ATLETICA LEGGERA ORIENTEERING
	Sport Individuali	GINNASTICA ARTISTICA
	Sport di Squadra	PALLAMANO
II	Discipline Sportive	ATLETICA LEGGERA ORIENTEERING
	Sport Individuali	NUOTO
	Sport di Squadra	PALLAVOLO
III	Discipline Sportive	ATLETICA LEGGERA ALLENAMENTO PESI – FITNESS SPORT COMBINATI

	Sport Individuali	BADMINTON
	Sport di Squadra	BASKET
IV	Discipline Sportive	ATLETICA LEGGERA ALLENAMENTO PESI – FITNESS SPORT COMBINATI
	Sport Individuali	PICKLEBALL SPORT DA COMBATTIMENTO (solo teoria)
	Sport di Squadra	ULTIMATE FRESBEE
V	Discipline Sportive	ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA PER DISABILI SPORT COMBINATI
	Sport Individuali	TENNIS SPORT DA COMBATTIMENTO ⁽²⁾
	Sport di Squadra	HOCKEY SU PRATO PADEL

⁽¹⁾ L’istituto, ed in particolare il consiglio di classe nonchè il docente di discipline sportive, si riserva di valutare anno per anno la scelta dello sport da combattimento da praticare valutando la disponibilità di un esperto esterno

Si precisa inoltre che, nell’ottica della totale apertura al mondo dello sport nella sua interezza, si valuta di volta in volta la possibilità di introdurre nuovi sport, sostituirli a quelli stabiliti o integrare laddove possibile in corso d’anno nuove discipline.

A questi si associano eventuali corsi di arbitraggio, giuria e brevetti sportivi nonché gare di atletica e competizioni sportive.

6. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta composta da n.15 alunni. Quasi tutti hanno una normale promozione alla classe V, la maggioranza ha regolarmente frequentato codesto istituto dalla classe prima, altri si sono inseriti durante l’arco dei cinque anni. Nel complesso la classe è caratterizzata da una vivace e corretta disponibilità al dialogo educativo e, durante il percorso didattico, si sono evidenziate buone, in alcuni casi anche ottime, capacità comunicative e una buona motivazione allo studio, nonché un’attenta partecipazione di alcuni alunni a tutte le attività didattiche. In particolare alcuni studenti si sono contraddistinti per rendimento scolastico.

L’attività didattica dei docenti è stata svolta sin dall’inizio dell’anno scolastico con la finalità di condurre gli alunni ad un livello di preparazione alto ed omogeneo che contemporaneamente rispondesse a tutto quanto concerne le specificità dell’indirizzo di studi; i docenti, nel rispetto di tutti gli impegni stabiliti, hanno costantemente svolto lezioni con gli studenti trovando un positivo riscontro e collaborazione.

Nelle varie discipline, gli allievi si sono mostrati costanti nell’apprendimento ed impegnati nella acquisizione dei nuovi contenuti disciplinari. Seppur con atteggiamento vivace, la classe ha mostrato, almeno in generale, interesse alle lezioni didattiche curriculari ed extracurricolari, favorendo così lo svolgimento regolare e proficuo delle lezioni; gli studenti hanno mostrato particolare interesse per le materie di indirizzo e tutto quanto previsto dal corso di studi mostrando, in alcuni casi, eccellenti attitudini allo sport e a tutto ciò che ruota intorno ad esso.

Nel complesso gli alunni si sono dimostrati aperti e disponibili al dialogo educativo con i docenti, assumendo un atteggiamento costruttivo nell'intera attività scolastica quindi sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

In un clima di lavoro generalmente sereno e costruttivo, gli studenti hanno acquisito in misura adeguata le conoscenze, le competenze ed abilità specifiche del Liceo Sportivo, consentendo il raggiungimento di obiettivi cognitivi e formativi programmati.

Grazie all'impegno costante e proficuo dei docenti e l'atteggiamento di positiva ricezione degli alunni, si è favorita la crescita umana e culturale di ciascuno.

Inoltre si ricorda che alla suddetta classe, in seguito all'assegnazione a questo istituto da parte dell'USR Lazio, sono stati ufficialmente abbinati con delibera del Collegio dei Docenti e su disposizione del Consiglio di classe n. 6 eventuali candidati esterni che sosterranno preliminarmente gli esami in sede per l'ammissione agli Esami di Stato, così come già calendarizzati, in seguito al cui esito positivo potranno sostenere gli Esami di Stato quali candidati esterni.

7. PRINCIPALI TIPOLOGIE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Per quanto concerne la metodologia adottata, si è fatto uso non solo di lezioni frontali, ma anche di lezioni aperte, di conversazioni guidate, schemi ragionati, lavori di gruppo, tutte strategie finalizzate a correggere un metodo di studio spesso basato sulla memorizzazione a discapito della comprensione, dunque un'impostazione metodologica volta a sconfiggere un'acquisizione passiva dei vari argomenti proposti. Adeguato spazio è stato dato anche a momenti di osservazione in gruppo, che hanno dimostrato le conoscenze e le abilità conseguite.

	MATERIE INTERESSATE	NOTE
Lezioni frontali	Tutte	
Lezione partecipata	Tutte	
Discussione guidata	Tutte	
Interventi di recupero	Tutte	Recupero in itinere, studio individuale guidato
Utilizzo di strumenti audiovisivi	Tutte	
Attività preparatorie procedure Esami di Stato	Lingua e Letteratura Italiana, Matematica, Scienze Naturali, Filosofia, Scienze Motorie e Sportive, Discipline Sportive	Esercitazione prima e seconda prova scritta Simulazione prove scritte e Colloquio
Attività di orientamento	Tutte	

8. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021: un curricolo di almeno 33 ore annue valutato come una disciplina a parte anche se svolto in forma trasversale.

Si trattava quindi di redigere un curricolo di educazione civica valutando due scelte: Curricolo progettuale o valutativo. Questa scuola ha scelto un curricolo di tipo valutativo.

Con il **Curricolo valutativo** sono state individuate individuare attività che gli studenti già svolgono e attività aggiuntive che sono inserite in un modello didattico che valorizza quello che già si fa.

CURRICOLO VALUTATIVO

Nessuna progettazione specifica slegata dal PTOF già approvato e Valutazione di attività già presenti nel PTOF

- Educazione ambientale
- Raccolta differenziata
- Educazione stradale
- La Costituzione applicata
- La cura del patrimonio
- La cittadinanza consapevole
- Il vivere insieme in comunità
- Il corpus normativo come azione didattica
- La valutazione del percorso dello studente nell'ambito informale

Questa istituzione scolastica ha scelto il Curricolo Valutativo perché introduce un rapporto di piena autonomia dello studente anche nella scelta dei percorsi su cui farsi valutare. Questo comporta l'azione di una valutazione per processo e non per prodotto, perché lo studente viene valutato dopo una osservazione da parte del docente che svolge l'attività, anche se non è un docente di classe. Tutto questo rientra nella politica di ampliare lo spettro della valutazione con una forte incidenza anche nel non formale e nell'informale.

Sulla base delle linee guida ed in particolare con riferimento al Decreto n. 35 del 22/06/2020 è stato redatto un Curricolo di Educazione Civica

TITOLARITÀ CONDIVISA - La titolarità dell'insegnamento dell'Educazione Civica è stata condivisa dai Docenti di ciascun Consiglio di Classe: in tal modo è stato fornito ai discenti un approccio trasversale teso a sostenere riflessioni su temi complessi che concorrono alla maturazione ed alla progressione sia personale che di gruppo anche e soprattutto, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non strettamente, né necessariamente legati ad ambiti strettamente disciplinari. I Docenti hanno quindi contribuito al percorso educativo e formativo mettendo in gioco sia le competenze riconducibili alla propria formazione opportunamente contestualizzate, sia valutando la ricaduta di queste nelle buone prassi ascrivibili al senso di "cittadinanza responsabile".

RIPARTIZIONE ORARIA - La programmazione "disciplinare" ha previsto, entro ciascuna classe, non meno di 33 ore alle attività riconducibili all'Educazione Civica. Ogni Docente che ha contribuito al percorso educativo e formativo di fatto ha dedicato un certo numero di ore estrapolate al fine valutativo e per il conteggio delle ore obbligatorie.

Ne risulta una ripartizione oraria data dalla necessità di rendere quanto più possibile partecipata, corale, efficace ed incisiva l'azione educativa programmata.

Gli studenti sono dotati di un Portfolio digitale in cui saranno certificate le ore svolte, mentre le valutazioni dei docenti interessati sono state inserite nel registro elettronico e sono parte integrante della valutazione periodica e finale.

VERIFICA E VALUTAZIONE - La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate per l'insegnamento di Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica e nelle attività integrative alla didattica.

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica si riferisce agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i colleghi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto.

Nello specifico, i Docenti coinvolti nel percorso di Educazione Civica hanno valutato gli studenti attraverso osservazioni sistematiche nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia

ritenute adeguate: prove scritte od orali, compiti di realtà, soluzione di problemi, lavori individuali ed in team.

Il voto è stato attribuito attraverso una griglia di valutazione, già condivisa dal Collegio dei Docenti, che si pone quale strumento guida per rendere omogenea la valutazione. Il Consiglio di Classe raccordando tra loro le proposte di voto avanzate dai singoli Docenti è pervenuto all'espressione di un voto unico, in decimi. Il voto in Educazione Civica, pertanto, concorre anche alla determinazione dei "crediti scolastici" nelle classi del triennio. Di esso, infine, si è tenuto conto anche ai fini della determinazione del voto di "comportamento".

Le attività ordinarie e progettuali per la classe di riferimento sono indicate di seguito:

1. COSTITUZIONE

- **Conoscere la Costituzione Italiana:** Analizzare i principi fondamentali (artt. 1-12) con particolare attenzione ai concetti di sovranità popolare, diritto al lavoro, uguaglianza, e ruolo dello Stato. Approfondire la storia della Costituzione e il dibattito in Assemblea Costituente, contestualizzandolo storicamente e politicamente.
- **Comprendere il funzionamento delle Istituzioni:** Esaminare l'organizzazione e le funzioni dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali. Valutare il ruolo di organizzazioni internazionali (ONU, UE) e riflettere sul concetto di sovranità condivisa.
- **Promuovere la cultura della legalità,** individuando comportamenti etici e responsabili per contrastare ogni forma di illegalità e discriminazione e riconoscere, nel rispetto delle leggi, lo strumento per la convivenza civile e il benessere collettivo.
- **Contrastare la criminalità e la mafia:** Analizzare la diffusione della criminalità organizzata e mafiosa, comprendere i fattori storici che ne hanno favorito l'ascesa e valutare le azioni di contrasto. Favorire la consapevolezza di comportamenti individuali e collettivi che possono contrastare l'illegalità.
- **Educazione stradale:** Apprendere le norme del codice della strada e promuovere comportamenti responsabili come utenti della strada, in una prospettiva di rispetto della vita propria e altrui.
- **Partecipazione civica:** Riflettere sui diritti e doveri derivanti dalla cittadinanza italiana ed europea, enfatizzando il valore del lavoro come diritto (art. 4 Cost.) e dovere civico.
- **Difendere i propri diritti** e assumere un ruolo attivo nella comunità scolastica, partecipando a iniziative di democrazia diretta (es. rappresentanza studentesca).
- **Interpretare il significato di "Patria"** nella Costituzione italiana e riflettere sul concetto di appartenenza nazionale e identità europea, approfondendo la conoscenza dell'inno e della bandiera italiana, europea e locale come espressione di identità collettiva.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

- **Promuovere lo sviluppo sostenibile:** Studiare i principi dello sviluppo economico compatibile con la tutela dell'ambiente, della biodiversità, e della salute umana, facendo riferimento all'art. 9 della Costituzione e alla bioeconomia. Valutare il ruolo delle future generazioni nella protezione degli ecosistemi.
- **Creare un percorso personale di autoimprenditorialità** o di gestione finanziaria responsabile, valutando le opportunità e i rischi del mercato del lavoro, la sostenibilità e l'impatto su società, diritti dei lavoratori e ambiente di riferimento.
- **Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile** e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- **Progettare soluzioni a problematiche complesse** legate allo sviluppo sostenibile e alla tutela dell'ambiente.
- **Educazione alla salute:** Promuovere la prevenzione delle dipendenze da droghe, alcool, fumo, e delle problematiche legate all'uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Sensibilizzare gli studenti ai rischi delle droghe sintetiche e alle strategie di prevenzione e contrasto della tossicodipendenza.
- **Educazione finanziaria:** Fornire nozioni di base sull'educazione finanziaria e assicurativa, inclusa la pianificazione previdenziale e l'uso responsabile delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro, con particolare attenzione alla tutela del risparmio.
- **Tutela del patrimonio culturale:** Promuovere la consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale, artistico e monumentale del Paese e la responsabilità individuale nella sua tutela, partendo dalla cura dei beni pubblici e delle strutture scolastiche.
- **Prevenzione del doping e promozione del benessere:** Educare a un corretto rapporto tra alimentazione, attività fisica e benessere psicofisico, sottolineando il contrasto al doping e la promozione di uno stile di vita

salutare.

3. CITTADINANZA DIGITALE

- **Educazione all'uso consapevole delle tecnologie digitali:** Sviluppare competenze critiche nell'uso di internet e dei social media, favorendo la capacità di valutare l'affidabilità delle informazioni online, la sicurezza informatica, e la protezione dei propri dati personali. Esplorare la cittadinanza digitale come parte integrante della cittadinanza attiva.
- **Prevenzione del cyberbullismo:** Promuovere la sensibilizzazione riguardo ai rischi del cyberbullismo e ad altri comportamenti dannosi nel web, e sviluppare strategie di contrasto e prevenzione, coinvolgendo studenti, famiglie e insegnanti.
- **Intelligenza artificiale e società:** Introdurre l'analisi delle implicazioni sociali e etiche dell'Intelligenza Artificiale, sottolineando il suo potenziale educativo e le sfide legate alla privacy, alla sorveglianza e all'automazione del lavoro.
- **Responsabilità digitale:** Educare alla responsabilità dell'uso dei dispositivi elettronici, promuovendo comportamenti che rispettino la propria identità e quella altrui, la netiquette, e la necessità di non cadere nella dipendenza tecnologica.
- **Promuovere la sicurezza digitale:** Sviluppare le competenze necessarie per garantire la propria sicurezza online, incluse la gestione di password, la protezione dai malware, e la prevenzione delle truffe digitali.

9. ATTIVITA' PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nell'ambito della formazione di figure professionali coerenti con il percorso di studio e con quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'istituto promuove esperienze formative finalizzate a favorire la valorizzazione della personalità degli allievi, attraverso l'inserimento degli studenti nelle realtà culturali, professionali e dei servizi locali, facilitando l'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro o in campo universitario.

Obiettivi dell'attività di alternanza sono stati:

- **approfondire la conoscenza di sé**, in relazione al modo di essere di agire, di pensare, allo stile di apprendimento e di atteggiamento nei confronti dello studio, della scuola, da parte di ciascun allievo
- **rafforzare l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro**
- **rafforzare la motivazione allo studio e l'interesse per le diverse discipline curriculari**
- **avvicinarsi a modalità di apprendimento flessibili** ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, capaci di integrare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica
- **percepire l'azienda come luogo di produzione aperto alla formazione e alla responsabilità sociale**
- **sviluppare competenze trasversali** attinenti l'aspetto personale, relazionale, operativo
- **acquisire competenze tecnico professionali certificabili e spendibili nel mercato dellavoro**
- **cogliere la reciproca connessione tra studio e lavoro** ed acquisire la consapevolezza che esso accompagnerà la persona per tutto l'arco della sua esistenza, sia pure con accentuazioni diverse nelle varie fasi (*long-life learning*)
- **sviluppare e favorire la socializzazione** in un ambiente nuovo

- favorire la **comunicazione** con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro
- promuovere un **atteggiamento critico e autocritico** rispetto alle diverse situazioni di apprendimento
- promuovere il **senso di responsabilità** e rafforzare il **rispetto delle regole**.

La formazione è avvenuta attraverso una FORMAZIONE IN AULA e una FORMAZIONE ESTERNA.

La formazione in aula ha comportato l'impegno da parte di tutti i docenti curriculari coinvolti nelle unità di apprendimento di alternanza scuola-lavoro programmate, come forme di **preparazione, monitoraggio e revisione dell'attività formativa esterna**.

La Formazione esterna, invece, ha previsto l'intervento nella sede scolastica di esperti esterni che nelle forme più opportune che hanno portato le loro competenze ed esperienze oltre all'attività diretta nella struttura ospitante.

Il progetto per le competenze trasversali e per l'orientamento, per gli studenti del Liceo Scientifico Sportivo ha visto, nei tre anni di riferimento, il susseguirsi di esperienze finalizzate a proiettare i ragazzi in un futuro ed ipotetico lavoro nel mondo dello sport ed in particolare nel mondo del Fitness.

Terzo, quarto: Il Percorso per il terzo e quarto anno è stato elaborato e programmato al fine di proiettare i ragazzi in un futuro ed ipotetico lavoro nel mondo del Fitness e non solo.

L'azienda che si è resa disponibile ad appoggiare questo progetto, ha consentito agli studenti di approcciarsi a un contesto formativo sotto un doppio punto di vista: quello sportivo e quello imprenditoriale. Essendo argomenti e tematiche attinenti alla programmazione didattica della classe, è sembrato opportuno "catapultare" i ragazzi in una realtà che possa rappresentare, con ragionevole approssimazione, il contesto di un futuro impiego. Alternando teoria e pratica gli studenti, nell'arco dei due anni, hanno sperimentato l'importanza che lo Sport riveste per un essere umano nell'arco di tutta l'età evolutiva, dal bambino in età pre-puberale fino all'individuo di età adulta/ avanzata.

Il progetto è stato svolto dagli alunni suddivisi in gruppi da circa 10 studenti: tale sistema ha consentito ai ragazzi di essere seguiti in modo più completo e capillare. Dopo un primo colloquio con il responsabile della struttura del capoluogo pontino, in occasione del quale sono stati descritti i principali ruoli nelle diverse mansioni dal receptionist al Personal Trainer, gli studenti sono stati affiancati da un Tutor Aziendale, che li ha "istruiti" dal punto di vista tecnico, spiegando, in primis, le figure portanti:

- *Istruttore sala cardio-fitness*
- *Istruttore sala pesi*
- *Personal trainer*
- *Mental coach*
- *Responsabile corsi*
- *Preparatore atletico*
- *Consulente fisico*
- *Consulente commerciale*
- *Receptionist*
- *Responsabile struttura*

Una volta imparato le diverse figure professionali, sono state presentate e illustrate nei minimi dettagli le diverse sale caratterizzanti la struttura:

- Entrata/ reception
- Zona attesa/ relax
- Zona bar
- Sala consulenza commerciale
- Sala consulenza fisica
- Sala cardio (macchinari per potenziamento organico, allenamento aerobico di resistenza)
- Sala fitness (ampia sala libera da macchinari, utile per corsi fitness a corpo libero e/o sovraccarichi leggeri: pesetti, fit-ball, bilancieri, tappetini, ecc...lavorando a livello multi funzionale articolare)
- Sala pesi (macchinari di ogni tipo per potenziamento muscolare)
- "Gabbia isotonica" per piccoli attrezzi riabilitativi e non
- Sala Virtual-Spinning
- Sala a circuito libero, senza utilizzo di pesi ma sfruttando la resistenza delle molle (utile per soggetti in età anziana e donne in gravidanza)
- Spogliatoi

Nella prima parte del Progetto gli studenti sono stati accompagnati e affiancati da istruttori qualificati per poi passare alle fasi successive in cui hanno partecipato attivamente ad ogni corso in calendario, apprendendo le basi del concetto di fitness: musicalità ed allenamento, l'importanza della FC con i BPM della musica.

Lezione dopo lezione (cardio fitness, body pump, pilates, posturale di gruppo, spinning), i ragazzi si sono dimostrati abili nello svolgimento di mansioni nuove e a proprio agio all'interno della struttura ospitante, arrivando all'impostazione pratica di una vera scheda di allenamento personalizzata.

Tutto ciò è stato reso possibile grazie anche ad un approfondito studio teorico effettuato in classe, attraverso diverse lezioni, sui principi e sulle metodologie di allenamento, oltre che sulla conoscenza di base dell'anatomia e della fisiologia umana. L'obiettivo ultimo del medesimo progetto, è stato quello di far comprendere agli alunni cosa significasse lavorare con personale umano: massima responsabilità, studio continuo, aggiornamenti, e soprattutto passione.

Per quanto concerne l'attività svolta in classe, gli studenti hanno avuto modo di affrontare, nell'arco del biennio, diverse tematiche:

- *Il mondo del lavoro e del mercato del lavoro. Oltre alle nozioni di base sulla materia, gli studenti hanno avuto modo di partecipare ad un dibattito sulle principali problematiche che si incontrano al giorno d'oggi nel processo della ricerca di lavoro, sollecitati anche dalla visione del film di Muccino "La ricerca della felicità".*
- *La figura dell'imprenditore, con tutti i risvolti di diritto commerciale che si intersecano con l'argomento.*
- *le ultime frontiere del contratto di lavoro, con l'analisi di nuove tipologie di accordo contrattuale; le vicende di attualità, e la visione del film "Tutta la vita davanti" con dibattiti sui temi dello smart working e del precariato.*
- *area economico-aziendale, con approfondimento degli argomenti della fatturazione, della ricevuta di prestazione occasionale, dello scontrino fiscale, della fatturazione elettronica e della busta paga.*
- *principi e sulle metodologie di allenamento, conoscenza di base dell'anatomia e della fisiologia umana.*
- *Il diritto al lavoro*
- *La sicurezza sui luoghi di lavoro, normativa lavoristica e alla tematica della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, principali problematiche che si incontrano al giorno d'oggi nel mondo del lavoro: precariato, erosione dei diritti dei lavoratori, licenziamenti, sollecitati anche dalla visione del film di Michele Placido "7 minuti".*
- *La Shoah*

Quinto anno: gli studenti hanno svolto il percorso riguardante le competenze trasversali dell'orientamento, in parte presso la struttura della Palestra della azienda ospitante ‘IL CHIODO FITNESS CENTER’, e in parte in aula con i docenti designati come tutor.

L’attivazione del PCTO in ambito sportivo rappresenta per gli studenti un’occasione fondamentale per diversi aspetti che si possono riassumere in:

- occasione educativa: promuovendo la cultura dello sport e sensibilizzando gli studenti sull’importanza dell’attività fisica per il benessere fisico e mentale;
- occasione inclusiva: fornendo competenze quali il lavoro di squadra, la comunicazione e la gestione del tempo e degli spazi comuni;
- occasione di apprendimento pratico: mettendo in pratica sul campo ciò che si è studiato, arricchendo la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi, con l’acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro e/o nel mondo universitario;
- occasione per utilizzare una didattica flessibile: ripensando alla stessa come una modalità di apprendimento flessibile ed equivalente sotto il profilo culturale ed educativo.

L’azienda ospitante si è resa disponibile ad appoggiare il progetto consentendo agli alunni di approcciarsi ad un contesto sportivo ed imprenditoriale, attinenti entrambi alla programmazione didattica della classe.

Il progetto, con la durata di 16 ore in azienda, è stato svolto dagli alunni suddivisi in gruppi di lavoro, consentendo ai ragazzi di essere seguiti in modo più completo e capillare, affiancati al personale della palestra in base alle diverse mansioni da svolgere e imparare (istruttori di corsi, personal trainer, segretariato, consulente commerciale). In un primo momento gli studenti sono stati istruiti sul ruolo e i compiti dell’istruttore di sala e delle diverse figure presenti all’interno della palestra.

Affiancati proprio dalla figura dell’istruttore di sala hanno effettuato una prima anamnesi di alcuni clienti per programmare la scheda di allenamento e il percorso migliore a loro dedicato. Hanno quindi seguito le attività svolte durante i corsi nelle sale, in particolare in quella di ginnastica artistica, dove i tecnici hanno illustrato i fondamentali della disciplina.

Durante le ore impegnate in sala pesi gli alunni, affiancati a istruttori e personal trainer, hanno potuto osservare, sia dal punto di vista tecnico che pratico, l’utilizzo dei vari macchinari presenti in sala, e i diversi esercizi svolti durante le sedute di allenamento da un soggetto principiante e da uno avanzato.

Nei successivi incontri il percorso ha visto coinvolti i ragazzi nell’aspetto commerciale e gestionale del centro sportivo attraverso attività di:

- cura, attenzione e gestione del cliente
- campagne commerciali e pubblicitarie della palestra
- contabilità interna del centro.

Gli studenti hanno, inoltre, seguito dai tutor in aula, partecipato a lezioni teoriche inerenti il percorso di studi, la cui finalità è stata il riconoscere il valore generale dell’attività sportiva da molteplici punti di vista.

In particolare la dettagliata programmazione educativo-didattica della classe ha coinvolto diversi docenti e discipline al fine di fornire agli studenti conoscenze e competenze spaziando dal diritto all’economia aziendale e collegando le materie ad argomenti legati al mondo dello sport.

I docenti interni hanno strutturato un percorso interdisciplinare che ha trattato numerosi argomenti, alcuni dei quali legati all’avvio e alla gestione di un’impresa, in particolare nel settore sportivo.

Il focus principale è stato sull’apertura e la gestione di una palestra o di un centro sportivo, offrendo una panoramica completa sulle varie tematiche economiche, legali e operative che riguardano la creazione e il funzionamento di un’impresa nel settore fitness e benessere. L’analisi si è spostata poi sui requisiti del titolare per avviare un’attività come la gestione di una palestra. È stato discusso il tipo di qualifica professionale necessaria (ad

esempio, la laurea in scienze motorie o la certificazione di istruttore di fitness), insieme alla capacità imprenditoriale richiesta per gestire l'impresa in modo efficiente.

È stata poi affrontata la questione delle strategie promozionali specifiche per il settore come eventi di apertura, collaborazioni con influencer e partnership con altre attività locali, sviluppando strategie di marketing volte a promuovere l'apertura di una ipotetica palestra o di un centro sportivo, utilizzando sia gli strumenti tradizionali sia quelli digitali per attrarre clienti, come le promozioni stagionali, le offerte speciali e l'utilizzo dei social media. Nell'ambito aziendale si è parlato del modello di franchising, che rappresenta un'opportunità di business interessante nel settore delle palestre e dei centri fitness, analizzando i franchising più diffusi, come Fit Express e Icon, e come questo modello di business possa facilitare l'avvio di un'impresa con un marchio già consolidato.

Una lezione è stata interamente dedicata alla costruzione del curriculum vitae (CV), con particolare attenzione alla forma e al contenuto. Gli studenti hanno imparato come redigere un CV efficace per cercare lavoro nel settore fitness, includendo le esperienze lavorative, le qualifiche professionali e le competenze specifiche.

Si è inoltre fornito agli studenti, attraverso l'esame di interviste ad atleti e allenatori (video e foto) una visione delle professioni legate al mondo dello sport, dall'allenatore all'insegnamento dell'educazione motoria a scuola, alle professioni sanitarie, come il medico dello sport, il fisioterapista, lo psicologo dello sport.

Gli studenti si sono approcciati ad argomenti di diritto attraverso un'analisi ed un approfondimento delle norme costituzionali partendo da una data storica per lo sport, quella del 20 settembre 2023, in cui è stato approvata all'unanimità la modifica dell'art. 33 della Costituzione introducendo il nuovo comma: "la Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme".

L'analisi si è poi estesa agli articoli della Costituzione relativi al lavoro (artt. 1-4-35-36-37-38-39-40) attraverso un'attività guidata dal docente tutor, e toccando aspetti relativi ai diritti dei lavoratori e a come questi si sono affermati nella storia, attraverso i primi scioperi e le prime lotte sindacali in un contesto di profondo mutamento come quello dei primi decenni del '900. Gli studenti divisi in gruppi di lavoro hanno analizzato tali articoli cogliendo il significato e l'importanza della tutela della figura del lavoratore anche dal punto di vista costituzionale e in un secondo momento sono stati invitati ad esporre attraverso una relazione, le loro personali considerazioni su argomenti quali la giusta retribuzione, la tutela della donna-madre lavoratrice e dei minori, la tutela della sicurezza e della salute sul lavoro ecc.

Al termine delle lezioni, gli studenti, hanno svolto attività educative e di approfondimento, riflettendo sul valore dello Sport nella società odierna divisi in gruppi.

Obiettivi didattici raggiunti:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento
- integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con competenze pratiche spendibili nel mondo del lavoro
- offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a sviluppare il senso di responsabilità
- promuovere e gestire l'apertura di una struttura dedicata al fitness attraverso la conoscenza della stessa durante il PCTO esterno, e la progettazione della stessa con il tutor in aula.
- inquadramenti di diritto costituzionale sul diritto del lavoro;
- costituzione del rapporto di lavoro, obblighi del datore di lavoro, diritti e doveri del lavoratore
- acquisizione di conoscenze sulle politiche e sulle strategie promozionali specifiche
- competenze tecniche in ambito imprenditoriale sportivo e conoscenza del modello di franchising
- approfondimenti sulle imprese del settore fitness e benessere
- costruzione e stesura del curriculum vitae (CV)
- costruzione di una scheda di allenamento personalizzata
- conoscenza delle professioni legate al mondo dello sport, attraverso la lettura di interviste ad atleti e allenatori (video e foto).

In merito alle metodologie e strategie utilizzate in classe queste sono state varie e molto interattive. Si è privilegiato un approccio pratico e teorico, con l'utilizzo di casi studio reali per applicare le nozioni apprese. Ogni lezione è stata arricchita da discussioni e lavori di gruppo con lo scopo di far collaborare e cooperare gli studenti tra loro. È stato incoraggiato l'utilizzo di tecnologie digitali, come software e applicazioni (Canva ad esempio) per rendere l'apprendimento più pratico e coinvolgente, rendendo l'esperienza altamente formativa e stimolante per il loro futuro.

Strategie e Metodologie utilizzate:

- *Cooperative Learning*
- *Lezione frontale e teorica*
- *Discussioni di gruppo*
- *Role playing*.
- *Lavoro in pari a coppie (work in pairs)*
- *Analisi di casi studio e esempi pratici*
- *Simulazioni e attività pratiche*
- *Racconto autobiografico "Un'esperienza sportiva che mi ha cambiato".*

In particolare l'utilizzo del racconto autobiografico ha consentito agli studenti un maggiore coinvolgimento anche dal punto di vista emotivo nell'esporre per iscritto le proprie personali considerazioni su come lo sport possa insegnare valori fondamentali come disciplina, rispetto delle regole, gestione della sconfitta e spirito di squadra.

Gli studenti si sono dimostrati abili nello svolgimento di mansioni nuove e a proprio agio all'interno della struttura ospitante, partecipativi e collaborativi durante le lezioni teoriche, pronti ad approfondire ulteriori aspetti legati al mondo del lavoro e dello sport. I docenti da parte loro hanno colto l'opportunità di un utile scambio tra discipline e punti di vista diversi tutti miranti alla migliore efficacia dell'azione didattica.

La risposta comportamentale e attuativa degli studenti nell'arco del triennio è stata generalmente sempre positiva anche per gli studenti che si sono aggiunti alla classe successivamente; si sono dimostrati sempre pronti e partecipi alle attività proposte in azienda, in classe e con esperti esterni a conferma anche del colloquio post progetto.

Per quanto concerne i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si fa presente che alcuni studenti, per motivazioni legate all'irregolarità del percorso di studi, non hanno effettuato tutta l'attività del triennio presso codesto istituto pertanto la discussione dei PCTO potrà avvenire anche su esperienze pregresse scolastiche o lavorative per chi ha avuto accesso alla classe attraverso esami di idoneità. In particolare i candidati esterni potranno discutere, laddove non abbiano effettuato alcuna esperienza di PCTO, delle proprie esperienze lavorative assimilabili ad essi.

Si ricorda che sussiste l'obbligo di aver svolto un monte ore minimo nell'ultimo triennio; altrettanto vale per i candidati esterni.

10. PROVE D'ESAME, GRIGLIE DI VALUTAZIONE E PUNTEGGIO - SIMULAZIONI

Con riferimento a quanto disposto dal Ministero con decreto n.67 del 31 marzo 2025 “*Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/25*” con antecedenti e successive specifiche si precisano le disposizioni circa la prova d'esame.

Le prove d'esame secondo il Decreto legislativo sono sostituite da:

- **prima prova scritta** che accerta la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in

più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate dal Ministero ed inviate alla presente istituzione per via telematica

- **seconda prova scritta** si svolge informascritta, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Le discipline oggetto della seconda prova scritta sono individuate dal d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024.
- **colloquio con la finalità** di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente e si svolge in diversi momenti:
 - a) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
 - b) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione oppure un lavoro multimediale, dell'esperienza di PCTO/attività assimilabili svolta durante il percorso di studi.
 - c) Durante tutto il colloquio, il candidato, deve inoltre dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione Civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1º ottobre 2024, n. 150, nonché come specificato dal D.M. del 31/03/2025 nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, assegnato dal consiglio di classe.

Con riferimento ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, l'esame di Stato è disciplinato, come è noto, dall'art. 20 del D.lgs. n. 62 del 2017, dalla legge n.170 del 2010, nonché dagli artt. 24 e 25 del Decreto n.67 del 31 marzo 2025.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione dispone di **sessanta punti** per la valutazione:

- 20 punti per la prima prova scritta

- 20 punti per la seconda prova scritta
- 20 punti per il colloquio

Le correzioni delle prove scritte avvengono secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; si precisa che le stesse sono state elaborate con parametri che tengono conto delle difficoltà in caso di studenti DSA. Per quanto concerne invece il colloquio verrà utilizzata la griglia elaborata dal Ministero.

Le griglie già precedentemente elaborate nel rispetto delle indicazioni saranno allegate al presente documento.

Alla fine del colloquio si procede all'attribuzione del punteggio dello stesso sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla griglia allegata al presente.

In evidenza il punteggio relativo alla sufficienza (punti 12/20)

La valutazione finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, dei punti attribuiti alle prove scritte e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. Il punteggio minimo per superare l'Esame di Stato è pari a 60 centesimi

La commissione dispone fino a 5 punti di "bonus" per premiare esami particolarmente brillanti purchè il candidato:

- abbia un credito scolastico di almeno 30 crediti
- abbia ottenuto un risultato complessivo nelle prove d'esame pari almeno a 50 punti;

E' consentita l'attribuzione della **lode** ai candidati che all'esame finale avranno conseguito il punteggio massimo di 100 punti senza fruire del bonus integrativo dei 5 punti, a condizione che:

- abbiano conseguito un credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame

Con riferimento a quanto esposto nei mesi di marzo, aprile e maggio sono state svolte le simulazioni delle prove dell'Esame di Stato, in considerazione delle discipline oggetto delle prove scritte e nello specifico due:

- PRIMA PROVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- SECONDA PROVA: MATEMATICA

La risposta da parte degli studenti è stata positiva ed anche nelle valutazioni delle stesse si è riscontrato un esito generale perlopiù positivi.

11. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO COLLEGIALE

TIPO DI ARTICOLAZIONE	PRINCIPALI ATTIVITA'
Gruppo per materie e/o aree disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione iniziale. • Verifiche ed individuazione obiettivi minimi e di criteri e strumenti di valutazione. • Scelta dei libri di testo. • Percorsi interdisciplinari.
Consigli di classe	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e verifica dell'andamento didattico e disciplinare. • Interventi di recupero e sostegno. • Adozione dei libri di testo. • Individuazione dei Commissari per gli Esami di Stato. • Scrutini. • Individuazione di forma e contenuti ed approvazione del Documento del Consiglio di Classe.

12. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E STRUMENTI DIDATTICI

MATERIE INTERESSATE	
Interrogazione	Tutte
Interrogazione breve	Tutte
Verifica scritta	Tutte
Questionario a domande aperte	Tutte
Test	Tutte
Analisi testuale	Lingua e Letteratura Italiana
Esercizi, risoluzione problemi (in classe e a casa)	Matematica, Fisica
Compiti in classe e a casa	Tutte
Esercitazione I, II prova degli Esami di Stato	Lingua e Letteratura Italiana, Matematica
Esercitazione Colloquio	Lingua e Letteratura Italiana, Matematica, Scienze Naturali, Filosofia, Scienze Motorie e Sportive, Discipline Sportive
Interventi nella discussione	Tutte

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

- Dizionario o Vocabolario di Italiano
- Calcolatrice non programmabile
- Squadrette o righello
- Dizionario o vocabolario monolingua di inglese
- Dizionario o vocabolario bilingue di inglese

13. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI E STRUMENTI DI VERIFICA

MATERIE INTERESSATE	NOTE
Individuazione obiettivi minimi per conseguimento risultati sufficienti, anche rispetto ai livelli di partenza, in relazione a conoscenze, competenze e capacità.	Tutte Le valutazioni seguono un principio di proporzionalità rispetto a tale parametro.
Griglie di valutazione per verifiche formative e sommative	Tutte Attraverso l'apprendimento dall'errore, la valutazione formativa si propone di orientare ai livelli più alti di efficacia.
Attribuzione di punteggi secondo griglie	Tutte

specifiche		
Processi relativi agli aspetti formativi con particolare riguardo all'impegno, all'interesse e agli stili di partecipazione	Tutte	

La valutazione è scaturita da un continuo monitoraggio del loro processo di apprendimento che tiene conto degli obiettivi didattici, considerando i progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza e della capacità di organizzare un discorso in modo organico, coerente, corretto dal punto di vista linguistico ed appropriato dal punto di vista comunicativo.

Corrispondenza voti-livelli

Ogni prova di verifica, essendo finalizzata a misurare il livello di raggiungimento delle finalità specifiche di ciascuna disciplina, è stata strutturata per obiettivi e l'insegnante l'ha valutata secondo griglie costruite appositamente. Il voto numerico è scaturito dall'insieme dei livelli raggiunti, facendo riferimento alla descrizione dei livelli stabilita dal Collegio dei Docenti per la valutazione finale e secondo le conseguenti descrizioni di livello elaborate dai docenti per le loro discipline specifiche.

Livello	Conoscenze	Abilità - Competenze
1	Minime Espressione inadeguata – lacunosa	Applica le conoscenze solo se guidato Compie analisi errate, sintesi incoerenti
2	Superficiali Espressione difficoltosa, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze, ma commette errori Compie analisi parziali, sintesi imprecise
3	Corrette ma limitate ai solo aspetti essenziali Esposizione semplice	Applica autonomamente le conoscenze minime Coglie il significato di semplici informazioni – Compie analisi globalmente corrette
4	Corrette e complete Esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni Compie analisi complete e coerenti
5	Corrette e complete Esposizione corretta e con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi. Rielabora in modo corretto.
6	Corrette, complete e approfondate Esposizione fluida con utilizzo di lessico appropriato	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi e nuovi, individuando la/e soluzione/i. Sa cogliere le correlazioni esatte, rielabora e approfondisce in modo autonomo e critico

Corrispondenza tra livello, voto e giudizio

Livello	Voto in decimi	Giudizio sintetico
1	1-4	Gravemente insufficiente
2	5	Insufficiente
3	6	Sufficiente
4	7	Buono
5	8-9	Distinto
6	10	Ottimo-Eccellente

Valutazione del comportamento

Come stabilito dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 "la valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza e sulla libertà personale che si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel

rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare". Per l'attribuzione del voto di comportamento, sia nella valutazione intermedia che finale, vengono utilizzati i seguenti parametri deliberati dal Collegio dei Docenti.

Voto	Impegno e Partecipazione	Obiettivi educativi	Note disciplinari	Rispetto delle regole
10	costante e attivo: è puntuale nei momenti di verifica, svolge i compiti assegnati dal docente, partecipa attivamente al dialogo educativo, dimostra vivo interesse per tutte le proposte didattico educative	Obiettivi pienamente conseguiti	Nessuna	Rispetta pienamente le regole dell'istituto
9	costante e collaborativo: è puntuale nei momenti di verifica, svolge i compiti assegnati dal docente, partecipa al dialogo educativo, dimostra interesse adeguato a tutte le proposte didattico educative	Obiettivi conseguiti	Nessuna	Rispetta le regole dell'istituto
8	costante: È solitamente puntuale nei momenti di verifica, svolge i compiti assegnati dal docente, è solitamente attento al dialogo educativo, ma interviene solo se sollecitato.	Obiettivi sostanzialmente conseguiti	Richiamo verbale	Generalmente rispetta le regole
7	discontinuo: Non è sempre puntuale nei momenti di verifica e nello svolgimento dei compiti assegnati, la sua partecipazione al dialogo educativo non è sempre adeguata ai momenti ed alle discipline. Talvolta si distrae.	Obiettivi non del tutto conseguiti	Richiamo verbale Ammonimento scritto	Discontinuo nel rispetto delle regole
6	molto discontinuo: Molto discontinuo nelle verifiche e nello svolgimento dei compiti assegnati, dimostra poca e saltuaria attenzione al dialogo educativo	Obiettivi parzialmente conseguiti	Numerosi richiami scritti e verbali con almeno una sanzione disciplinare	Scarso rispetto delle regole
5	scarso: Si sottrae ai momenti di verifica e non svolge i compiti assegnati, non partecipa al dialogo educativo	Obiettivi non conseguiti	Sanzioni disciplinari gravi con più sospensioni	Mancanza di rispetto delle regole

14. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe attribuisce il credito scolastico effettuando la media dei voti, poi al fine di definire il punteggio nell'ambito della fascia determinata dalla media dei voti, attribuisce o meno un punto secondo i seguenti parametri: frequenza, impegno, partecipazione ed interesse; partecipazione alle attività integrative organizzate; ricaduta educativa, congruità e complessità dell'attività esterna svolta dallo studente.

Il credito scolastico viene attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla normativa vigente con riferimento all'Allegato A del Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017 con relative tabelle di eventuale conversione dei crediti pregressi.

ALLEGATO A - TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

MEDIA	CREDITO SCOLASTICO		
	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10

$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti nell'anno scolastico oppure nelle prove preliminari

Nell'ambito delle bande di oscillazione, l'attribuzione del punteggio massimo, prevede, acquisita la media dei voti, l'evidenza dei seguenti tre parametri:

- media dei voti (M) (in particolare può essere attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza della media con primo numero decimale uguale o superiore a 5 ed un altro indicatore)
- assiduità alle lezioni (A - media delle assenze saltuarie per ciascuna materia inferiore al 15% del totale)
- partecipazione al dialogo educativo (B)
- partecipazione alle attività complementari ed integrative (C)

Nello specifico, ed in riferimento ai precedenti punti, si valutano anche:

1. regolarità della frequenza scolastica, interesse e impegno costanti nella partecipazione al dialogo educativo; atteggiamento autonomo e responsabile
2. partecipazione ed esiti positivi dei PCTO
3. partecipazione attiva al progetto di Educazione Civica e Orientamento Formativo
4. interesse per l'insegnamento dell'IRC o delle Attività Alternative
5. partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica (es. rappresentante classe/Istituto, accoglienza/open-day, commissione elettorale, mediatore linguistico, altro)
6. partecipazione ad attività integrative scolastiche/extrascolastiche che riguardano ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. (es. corsi di lingua o informatica con certificazione, attività sportive certificate,culturali o socio-assistenziali...)

Si ricorda anche ai sensi della legge n. 150 del 1° ottobre 2024 che Il punteggio piu' alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale puo' essere attribuito se il voto di comportamento assegnato e' pari o superiore a nove decimi.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di Classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

15. OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

Sulla base del carattere culturale dell'indirizzo di studi il Consiglio di Classe ha individuato alcuni obiettivi trasversali ed alcuni obiettivi specifici per le diverse discipline ed aree disciplinari.

Gli obiettivi formativi e cognitivi delle singole discipline sono stati poi approvati dal consiglio di classe e inseriti nel piano di lavoro di ciascun docente, tenuto conto dei livelli di partenza (valutazione a.s. precedente e/o test di ingresso); il livello di conseguimento da parte della classe è quello che risulta dalla seguente tabella e dai programmi delle diverse materie che sono allegati al presente documento e ne costituiscono parte integrante

16. OBIETTIVI TRASVERSALI

		Conseguito in		
		maggioranza	minoranza	rari casi
Conoscenze	Conoscere i principali elementi che consentono la produzione e la decodificazione di testi scritti ed orali in forma adeguatamente chiara e coerente su argomenti di carattere culturale	X		
	Conoscere i procedimenti metodologici che consentono di contestualizzare un fenomeno culturale	X		
	Conoscere il valore della convivenza civile, della tolleranza e del confronto delle idee	X		
	Conoscere le proprie potenzialità personali, anche attraverso la consapevolezza della propria fisicità	X		
	Conoscere le procedure fondanti del metodo scientifico per la formulazione e verifica delle teorie	X		
	Conoscere il metodo matematico in relazione ai procedimenti cognitivi astratti	X		
Competenze	Saper inserire un fenomeno culturale nel contesto storico-geografico, ponendolo in relazione con altri fenomeni appartenenti allo stesso e ad altri contesti	X		
	Saper affrontare argomenti di carattere culturale in lingua straniera veicolare relativi alla nazione della stessa lingua	X		
	Individuare gli elementi fondamentali specifici dell'espressione artistica interpretandoli e storicamente	X		
	Consapevolezza delle origini della cultura occidentale attraverso lo studio della civiltà e della lingua latina nel loro sviluppo	X		
	Saper impostare problemi di carattere scientifico-matematico, individuandone correttamente i dati, analizzandoli in modo adeguato e ponendoli in relazione fra loro. Padronanza dello specifico linguaggio dei diversi ambienti scientifici di riferimento.	X		
	Rapportarsi in modo adeguato alla propria fisicità, applicando le conoscenze possedute su potenzialità, anatomia e fisiologia del corpo umano alla propria soggettività	X		
Capacità	Utilizzare capacità logico-espressive	X		
	Utilizzare capacità logico-operativa, integrando adeguatamente le diverse conoscenze	X		
	Comunicare in lingua straniera in modo coerente ed organico	X		
	Orientarsi nei diversi ambiti culturali, formulando ipotesi interpretative sulla base dei dati posseduti e avendo acquisito un adeguato metodo di studio	X		
	Lavorare in gruppo rispettando le regole del lavoro comune	X		

ALLEGATO 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE (I PROVA, II PROVA, COLLOQUIO)

ISTITUTI SCOLASTICI PARITARI “STEVE JOBS”
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ESAMI DI STATO 2024/25

PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
TIPOLOGIA A – Analisi del testo letterario

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ SEZ. _____

COMPETENZE	INDICATORI GENERALI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI /100	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	AVANZATO	Testo ben coeso e organizzato in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20	LA COMMISSIONE Prof._____
		INTERMEDIO	Testo coeso e organizzato in modo chiaro e lineare sebbene la pianificazione risulti elementare	16	
	Coesione e coerenza testuale.	BASE	Testo abbastanza coeso e organizzato ma con presenza di ripetizioni/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	12	
		BASE NON RAGGIUNTO	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	8	
Competenze linguistiche*	Ricchezza e padronanza lessicale.	AVANZATO	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori/imprecisioni gravi; uso corretto della punteggiatura	20	Prof._____
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	INTERMEDIO	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni; assenza di errori ortografici gravi; sintassi ben articolata e corretta; uso appropriato della punteggiatura	16	
		BASE	Lessico in buona parte corretto ma elementare; presenza di errori grammaticali; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	12	
		BASE NON RAGGIUNTO	Lessico non appropriato; presenza di colloquialismi; numerosi errori grammaticali gravi; sintassi disarticolata in tutto il/buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	8	
Competenze ideative rielaborative	Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	AVANZATO	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20	Il Presidente Prof._____
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	INTERMEDIO	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	16	
		BASE	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	12	
		BASE NON RAGGIUNTO	Pressoché totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	8	
Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	AVANZATO	Rispetto totale dei vincoli posti dalla consegna; comprensione del senso complessivo nella sua articolazione	20	Prof._____
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	INTERMEDIO	Rispetto globale dei vincoli posti dalla consegna e comprensione corretta del testo; comprensione del senso complessivo ma indicazione degli snodi tematici e stilistici poco precisa	16	
		BASE	Rispetto parziale dei vincoli posti dalla consegna e comprensione del testo nei suoi tratti essenziali; comprensione del senso complessivo senza indicazione degli snodi tematici e stilistici	12	
		BASE NON RAGGIUNTO	Mancato rispetto delle consegne e pressoché totale assenza di comprensione	8	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	AVANZATO	Analisi puntuale e completa di tutti gli aspetti; interpretazione corretta e articolata	20	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	INTERMEDIO	Analisi del testo puntuale ma incompleta/analisi completa ma con delle imprecisioni; interpretazione sostanzialmente corretta ma poco articolata	16	
		BASE	Analisi del testo parziale e/o molto imprecisa; interpretazione nel complesso corretta ma presenza di fraintendimenti/mancata individuazione di elementi chiave	12	
		BASE NON RAGGIUNTO	Analisi del testo appena accennata e/o presenza di numerosi errori; interpretazione del tutto scorretta o assente	8	
PUNTEGGIO _____ /100 : 5 _____ /20					

*Per gli studenti con DSA questo indicatore non viene considerato e si attribuisce comunque il punteggio massimo (20/100).

ISTITUTI SCOLASTICI PARITARI “STEVE JOBS”
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ESAMI DI STATO 2024/25

PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____ SEZ. _____

COMPETENZE	INDICATORI GENERALI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI /100	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	AVANZATO	Testo ben coeso e organizzato in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20	LA COMMISSIONE
		INTERMEDIO	Testo coeso e organizzato in modo chiaro e lineare sebbene la pianificazione risulti elementare	16	
	Coesione e coerenza testuale.	BASE	Testo abbastanza coeso e organizzato ma con presenza di ripetizioni/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	12	
		BASE NON RAGGIUNTO	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	8	
Competenze linguistiche *	Ricchezza e padronanza lessicale.	AVANZATO	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori/imprecisioni gravi; uso corretto della punteggiatura	20	Prof._____
		INTERMEDIO	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni; assenza di errori ortografici gravi; sintassi ben articolata e corretta; uso appropriato della punteggiatura	16	Prof._____
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	BASE	Lessico in buona parte corretto ma elementare; presenza di errori grammaticali; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	12	Prof._____
		BASE NON RAGGIUNTO	Lessico non appropriato; presenza di colloquialismi; numerosi errori grammaticali gravi; sintassi disarticolata in tutto il/buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	8	Prof._____
Competenze ideative rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	AVANZATO	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20	Il Presidente
		INTERMEDIO	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	BASE	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	12	
		BASE NON RAGGIUNTO	Pressoché totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	8	
Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo argomentativo	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	AVANZATO	Individuazione corretta, precisa e completa	20	Prof._____
		INTERMEDIO	Individuazione sostanzialmente corretta ma poco precisa e/o incompleta	16	
		BASE	Individuazione della tesi senza riferimento alle argomentazioni/con riferimenti caotici ed imprecisi	12	
		BASE NON RAGGIUNTO	Mancata individuazione della tesi; presenza di gravi fraintendimenti	8	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	AVANZATO	Ragionamento fluidi, articolato con efficacia e chiarezza	10	
		INTERMEDIO	Ragionamento ben articolato ma con alcune imprecisioni/ripetizioni/lieve incoerenze; uso abbastanza corretto dei connettivi	8	
		BASE	Ragionamento poco articolato/elementare; uso impreciso dei connettivi	6	
		BASE NON RAGGIUNTO	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente; mancato uso dei connettivi	4	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	AVANZATO	Riferimenti culturali precisi e pertinenti	10	
		INTERMEDIO	Riferimenti culturali non sempre del tutto pertinenti	8	
		BASE	Pochissimi riferimenti culturali/eccessivamente generici	6	
		BASE NON RAGGIUNTO	Totale assenza di riferimenti culturali	4	
PUNTEGGIO _____ /100 : 5 _____ /20					*Per gli studenti con DSA questo indicatore non viene considerato e si attribuisce comunque il punteggio massimo (20/100).

ISTITUTI SCOLASTICI PARITARI "STEVE JOBS"
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ESAMI DI STATO 2024/25

PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ SEZ. _____

COMPETENZE	INDICATORI GENERALI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI /100	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	AVANZATO	Testo ben coeso e organizzato in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20	LA COMMISSIONE Prof._____
		INTERMEDIO	Testo coeso e organizzato in modo chiaro e lineare sebbene la pianificazione risulti elementare	16	
		BASE	Testo abbastanza coeso e organizzato ma con presenza di ripetizioni/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	12	
		BASE NON RAGGIUNTO	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	8	
Competenze linguistiche *	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	AVANZATO	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori/imprecisioni gravi; uso corretto della punteggiatura	20	Prof._____
		INTERMEDIO	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni; assenza di errori ortografici gravi; sintassi ben articolata e corretta; uso appropriato della punteggiatura	16	
		BASE	Lessico in buona parte corretto ma elementare; presenza di errori grammaticali; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	12	
		BASE NON RAGGIUNTO	Lessico non appropriato; presenza di colloquialismi; numerosi errori grammaticali gravi; sintassi disarticolata in tutto il/buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	8	
Competenze ideative rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	AVANZATO	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20	Prof._____
		INTERMEDIO	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	16	
		BASE	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	12	
		BASE NON RAGGIUNTO	Pressoché totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	8	
Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	AVANZATO	Totale rispetto della traccia; coerente formulazione del titolo e paragrafazione convincente	20	Il Presidente Prof._____
		INTERMEDIO	Rispetto della traccia non pienamente soddisfacente e/o formulazione del titolo e paragrafazione poco convincente	16	
		BASE	Parziale rispetto della traccia e/o mancata/errata indicazione del titolo e della paragrafazione	12	
		BASE NON RAGGIUNTO	Mancato rispetto della traccia; scelta del titolo e/o della paragrafazione del tutto incoerente	8	
	Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione	AVANZATO	Esposizione chiara e lineare, convincente ed efficace	10	Prof._____
		INTERMEDIO	Esposizione chiara ma con presenza di sezioni non ben raccordate tra loro	8	
		BASE	Esposizione nel complesso comprensibile ma poco lineare ed ordinata	6	
		BASE NON RAGGIUNTO	Esposizione pressoché incomprensibile per l'assenza totale di ordine, di chiarezza e di linearità	4	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	AVANZATO	Presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati	10	*Per gli studenti con DSA questo indicatore non viene considerato e si attribuisce comunque il punteggio massimo (20/100).
		INTERMEDIO	Riferimenti culturali poco articolati/non sempre del tutto pertinenti	8	
		BASE	Pochissimi riferimenti culturali/riferimenti culturali non pertinenti	6	
		BASE NON RAGGIUNTO	Totale assenza di riferimenti culturali	4	
PUNTEGGIO /100 : 5 /20					

ISTITUTI SCOLASTICI PARITARI "STEVE JOBS"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ESAMI DI STATO 2024/25

SECONDA PROVA SCRITTA: PROVA DI MATEMATICA

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____ **SEZ.** _____

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI /20	LA COMMISSIONE ESAMINATICE
1. Comprendere	Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	AVANZATO	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico; deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica; individua tutte le grandezze necessarie	5	Prof. _____
		INTERMEDIO	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico; deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello/le analogie/la legge che descrive la situazione problematica; individua la maggior parte delle grandezze necessarie	4	Prof. _____
		BASE	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale; deduce in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello/le analogie/la legge che descrivono la situazione problematica; individua solo parzialmente le grandezze necessarie	3	Prof. _____
		BASE NON RAGGIUNTO	Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo frammentario; non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello/le analogie/la legge che descrivono la situazione problematica; individua nessuna delle grandezze necessarie	2	Prof. _____
2. Individuare	Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	AVANZATO	Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; è in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza	6	Prof. _____
		INTERMEDIO	Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza.	5	Prof. _____
		BASE	Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; è in grado parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica	4	Prof. _____
		BASE NON RAGGIUNTO	Fornisce una spiegazione non esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo; non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza	3	Il Presidente Prof. _____
3. Sviluppo del processo risolutivo*	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	AVANZATO	Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno; usa un simbolismo必要; mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	5	Prof. _____
		INTERMEDIO	Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza; usa un simbolismo adeguato; mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	4	
		BASE	Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno; usa un simbolismo solo in parte adeguato; mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	3	
		BASE NON RAGGIUNTO	Individua una formulazione matematica non idonea a rappresentare il fenomeno; usa un simbolismo non adeguato; non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	2	
4. Argomentare	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	AVANZATO	Giustifica in modo completo ed esaustivo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica; formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	4	
		INTERMEDIO	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	3	
		BASE	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello/delle analogie/della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica; formula giudizi sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	2	
		BASE NON RAGGIUNTO	Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	1	*Per gli studenti con DSA questo indicatore non viene considerato e si attribuisce comunque il punteggio massimo (5/20).

Punteggio: _____ / 20

ISTITUTI SCOLASTICI PARITARI “STEVE JOBS”
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

ESAMI DI STATO 2024/25

CANDIDATO/A

CLASSE V SEZ. _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I II III IV V	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza con piena consapevolezza i loro metodi.	0,50 - 1 1,50 – 2,50 3 – 3,50 4 – 4,50 5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I II III IV V	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	0,50 - 1 1,50 – 2,50 3 – 3,50 4 – 4,50 5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, relazionando i contenuti acquisiti	I II III IV V	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	0,50 - 1 1,50 – 2,50 3 – 3,50 4 – 4,50 5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I II III IV V	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	0,50 1 1,50 2 2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I II III IV V	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	0,50 1 1,50 2 2,50	
La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati	PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		/20	

LA COMMISSIONE ESAMINATICE

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Il Presidente

Prof. _____

Prof. _____

ALLEGATO 3

PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Istituti Scolastici Paritari “Steve Jobs”

LICEO SCIENTIFICO indirizzo SPORTIVO

A.S. 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

Classe V Sez. A

DOCENTE

Prof. Soliman Ghada

DISCIPLINA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

U.D.A.	TITOLO	CONTENUTI
UDA 1	LA QUIETE DOPO LA TEMPESTA	GIACOMO LEOPARDI <ul style="list-style-type: none">• Biografia autore;• Studi giovanili e primi componimenti: <i>pessimismo storico</i>;• Gli ultimi componimenti lontano da Recanati: <i>pessimismo cosmico</i>. <p>Liriche: <i>A Silvia</i>, <i>L'infinito</i>, <i>Il sabato del villaggio</i>, <i>La sera del dì di festa</i>, <i>La quiete dopo la tempesta</i>, <i>Il passero solitario</i>, <i>Alla luna</i>, <i>A se stesso</i>.</p>
UDA 2	L'ESTATE FREDDA DEI MORTI	DECADENTISMO <ul style="list-style-type: none">• Decadentismo francese: Paul Verlaine <i>Languore</i> e Charles Baudelaire <i>I fiori del male</i> GIOVANNI PASCOLI <ul style="list-style-type: none">• Decadentismo italiano• Biografia autore<ul style="list-style-type: none">- <i>Il fanciullino</i>, <i>Myricae</i>Liriche: <i>Lavandaire</i>, <i>Novembre</i>, <i>L'assioulo</i>, <i>X agosto</i>, <i>Temporale</i>, <i>Il lampo</i>, <i>Il tuono</i>.- Poemetti: <i>Digitale purpurea</i> <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i>, <i>La mia sera</i>
		GABRIELE D'ANNUNZIO <ul style="list-style-type: none">• Biografia autore<ul style="list-style-type: none">- <i>Primo vere</i>, <i>Intermezzo di rime</i>: <i>I madrigali</i>- <i>Canto novo</i>: <i>O falce di luna calante</i>- <i>Il piacere</i>- <i>Il fuoco</i>- <i>Elegie romane</i>- <i>Poema paradisiaco</i>: <i>Consolazione</i>- <i>Laudi</i>: <i>La pioggia nel pineto</i>, <i>Pastori</i>, <i>La sera fiesolana</i>, <i>Madrigali d'estate</i>
UDA 3	IL RACCONTO DI UNA STORIA NATURALE	NATURALISMO - VERISMO <ul style="list-style-type: none">• Gustave Flaubert, Emile Zola• Edmod e Jules de Goncourt <i>Prefazione a Germinie Lacerteux</i>.• Luigi Capuana• Giovanni Verga: Il ciclo de <i>I vinti</i>. <i>Prefazione a L'amante di Gramigna</i>, <i>Prefazione ai Malavoglia</i> e <i>"L'ideale dell'ostrica</i>.• Testi: <i>La lupa</i>, <i>Rosso Malpelo</i>.
UDA 4	LA VERITA' DEL FALSO	LUIGI PIRANDELLO (<i>Premio Nobel</i>) <ul style="list-style-type: none">- Biografia autore- <i>L'umorismo</i> <p>Romanzi, novelle e teatro pirandelliano: <i>L'esclusa</i>, <i>Il fu Mattia Pascal</i>, <i>Uno, nessuno e centomila</i>, <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>.</p> <p>biografia e opere:</p>

		LEONARDO SCIASCIA (<i>A ognuno il suo</i>), PIER PAOLO PASOLINI (Giuseppe Leonelli, Introduzione a <i>Le ceneri di Gramsci</i>), ITALO CALVINO (<i>I sentieri dei nidi di ragno, I nostri antenati</i>), IGNAZIO SILONE (<i>Fontamara</i>), SIBILLA ALERAMO (<i>Diario di una donna, inediti dal 1945-1960</i>), FAUSTA CIALENTE (<i>Le quattro ragazze di Wieselberger</i>). ITALO SVEVO - Biografia e opere: <i>Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</i> UMBERTO SABA - Biografia e opere. <i>Il Canzoniere: Trieste, Città vecchia, La capra, L'assassino, A mia moglie, La malinconia, Ulisse.</i>
UDA 5	MERIGGIARE CON LA POESIA	GIUSEPPE UNGARETTI • Biografia autore • Liriche dal fronte <i>L'Allegria</i> . <i>I fiumi, Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Allegria di naufragi, Mattina, Soldati.</i> EUGENIO MONTALE (<i>Premio Nobel</i>) - Biografia e opere: <i>Ossi di seppia, Le Occasioni</i> . Liriche: <i>I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, La bufera</i>
UDA 6	L'AMOR CHE MOVE IL SOLE E LE ALTRE STELLE	Terza cantica: <i>Paradiso</i>

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

G.Baldi, S.Giusto, M.Razetti, G.Zaccaria. *I Classici Nostri Contemporanei*. Pearson

Il docente

Gli studenti

Istituti Scolastici Paritari “Steve Jobs”

LICEO SCIENTIFICO indirizzo SPORTIVO

A.S. 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

Classe V Sez. A

DOCENTE

Prof. Lorenzo Orilia

DISCIPLINA

MATEMATICA

U.D.A.	TITOLO	CONTENUTI
U.D.A. n. 1	IL SUPERAMENTO DEI LIMITI E LA CONTINUITÀ DELLA MATEMATICA	Che cos'è l'analisi matematica L'insieme \mathbb{R} : richiami e complementi (la struttura, massimo e minimo, estremo superiore e inferiore, i simboli più o meno infinito, gli intorni, i punti di accumulazione) Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà (immagine, massimo, minimo, estremo superiore e inferiore di una funzione, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari, dispari, periodiche, funzione inversa e composta) Introduzione al concetto di limite Dalla definizione generale alle definizioni particolari di limite Teoremi di esistenza e unicità del limite L'algebra dei limiti Forme di indecisione di funzioni algebriche e trascendenti Infinitesimi e infiniti Le funzioni continue Punti di discontinuità e loro classificazione Proprietà delle funzioni continue e metodo di bisezione

		(Teorema degli zeri, di Weierstrass, dei valori intermedi) Asintoti e grafico probabile della funzione Limiti di successione
U.D.A. n. 2	DARE IL MASSIMO E IL MINIMO NELLO STUDIO DELLA FUNZIONE (LO STUDIO COMPLETO DI UNA FUNZIONE)	Il concetto di derivata Le derivate delle funzioni elementari Algebra delle derivate Derivata della funzione composta e di quella inversa Classificazione e studio dei punti di non derivabilità Applicazioni geometriche al concetto di derivata I teoremi di Fermat, di Rolle, di Lagrange Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari Problemi di ottimizzazione Funzioni concave e convesse con i punti di flesso I teoremi di Cauchy e de l'Hopital Schema per lo studio di funzioni algebriche, trascendenti e con valore assoluto Grafici deducibili Applicazione dello studio di funzione alle equazioni
U.D.A. n. 3	AREE SENZA LIMITI CON IL CALCOLO INTEGRALE	Primitive e integrale indefinito Integrali immediati e integrazione per scomposizione Integrazione di funzioni composte e per sostituzione Integrazione per parti Integrazione di funzioni razionali frazionarie Il concetto di integrale definito Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo Applicazioni geometriche degli integrali definiti a aree e volumi Altre applicazioni del concetto di integrale definito in fisica e al valor medio Funzioni integrabili e integrali impropri La funzione integrale L'integrazione numerica Il concetto di equazione differenziale Le equazioni differenziali di primo ordine

		Equazioni differenziali lineari del secondo ordine Problemi che hanno come modello le equazioni differenziali
U.D.A. n. 4	PREVEDERE LA CASUALITÀ	Ripasso probabilità classica e del calcolo di probabilità di eventi semplici e complessi Variabili aleatorie e distribuzioni discrete Distribuzione binomiale Distribuzione di Poisson Variabili aleatorie e distribuzioni continue Distribuzione uniforme, esponenziale e normale

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Leonardo Sasso. *La matematica a colori-Edizione blu A per il quinto anno.* Petrini

Il docente



Gli studenti



Istituti Scolastici Paritari “Steve Jobs”

LICEO SCIENTIFICO indirizzo SPORTIVO

A.S. 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

Classe V Sez.A

DOCENTE

Prof. Chiara Viscusi

DISCIPLINA

SCIENZE NATURALI

U.D.A.	TITOLO	CONTENUTI
U.D.A. n. 1	LA CHIMICA DELLA VITA	I composti organici Gli idrocarburi Gli alcani Gli alcheni Gli alchini
U.D.A. n. 2	I GRUPPI FUNZIONALI DELLE MOLECOLE ORGANICHE	Alogenuri Alcoli Fenoli Aldeidi Chetoni Acidi carbossilici Ammine Ammidi Esteri Eteri
U.D.A. n. 3	L'ALIMENTAZIONE E LO SPORT	L'alimentazione pre-sport e durante l'allenamento Cenni di doping e potenzialità atletiche
U.D.A. n. 4	DI COSA SIAMO FATTI?	Carboidrati Lipidi Proteine Acidi nucleici
U.D.A. n. 5	LA TERRA IN CONTINUO MOVIMENTO	Le placche tettoniche La teoria della tettonica a placche I margini di placca Le cause dei movimenti tettonici I cambiamenti climatici
U.D.A. n. 6	SCIENZA E TECNOLOGIA: FIN DOVE SI SPINGERÀ L'UOMO?	La classificazione delle biotecnologie Il DNA ricombinante La clonazione L'ingegneria genetica Gli OGM

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Cain, Dickey, Hogan, Jackson, Minorsky, Reece, Simon, Taylor, Urry, Wasserman. *Campbell Biologia concetti e collegamenti.* Linx
Casavecchia, De Franceschi, Passeri. *Chimica Principi, modelli, applicazioni.* Linx
Maurizio Santilli. *Orizzonte Terra Leggere e capire il Pianeta.* Linx

Il docente

Dr. Viscardi

Gli studenti

D. Viscardi
60 al

Istituti Scolastici Paritari “Steve Jobs”

LICEO SCIENTIFICO indirizzo SPORTIVO

A.S. 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

Classe V Sez. A

DOCENTE

Prof. Mauro Gubitosa

DISCIPLINA

SCIENZE MOTORIE

U.D.A.	TITOLO	CONTENUTI
U.D.A. n. 1	Impariamo a conoscere il nostro corpo	<ul style="list-style-type: none">● La funzione dello scheletro e la morfologia delle ossa.● Lo scheletro assiale: la testa, la cassa toracica e la colonna vertebrale.● Lo scheletro appendicolare: l'arto superiore e l'arto inferiore.● Le articolazioni.● L'organizzazione del sistema muscolare.● Il muscolo scheletrico.● Le fibre muscolari.● Il lavoro muscolare.● La graduazione della forza.● Il cuore.● La circolazione sanguigna.● Il sangue.● Apparato cardiocircolatorio ed esercizio.● Gli organi della respirazione.● La respirazione.

		<ul style="list-style-type: none"> ● La respirazione durante l'esercizio.
U.D.A. n. 2	Scopriamo come funziona il nostro organismo	<ul style="list-style-type: none"> ● Il meccanismo di produzione energetica. ● Le vie di produzione dell' ATP ● L'economia dei diversi sistemi energetici. ● La funzione del sistema nervoso. ● Il sistema nervoso centrale. ● Il sistema nervoso periferico. ● Il sistema nervoso e il movimento. ● La funzione del sistema endocrino. ● Gli ormoni e l'allenamento.
U.D.A. n. 3	Scopriamo quali sono le capacità fisiche che dobbiamo allenare per migliorare le prestazioni sportive e poter competere nel rispetto delle regole.	<ul style="list-style-type: none"> ● L'allenamento sportivo. ● Il concetto di carico allenante. ● I principi e le fasi dell'allenamento.. ● Il riscaldamento. ● I mezzi e i momenti dell'allenamento. ● La forza. ● La velocità. ● La resistenza. ● La flessibilità. ● Che cos'è il fair play. ● Lo sport: che cos'è e che cosa non deve essere. ● Come vivere lo sport. ● Come scegliere il proprio sport.
U.D.A. n. 4	Conoscere per prevenire: analizziamo le sostanze e le metodologie nocive per il nostro organismo e analizziamo il fabbisogno energetico umano.	<ul style="list-style-type: none"> ● L'uso, l'abuso e la dipendenza. ● Il tabacco, l'alcol e i loro effetti. ● Le droghe e i loro effetti. ● Le dipendenze comportamentali. ● Che cos'è il doping. ● Le sostanze sempre proibite. ● Le sostanze proibite in competizione.

	<ul style="list-style-type: none"> • I metodi proibiti. • Le sostanze non soggette a restrizione. • Gli alimenti nutrienti. • Il fabbisogno energetico. • Il fabbisogno plastico rigenerativo.. • Il fabbisogno bioregolatore. • Il fabbisogno idrico. • Il metabolismo energetico. • La composizione corporea. • Una dieta equilibrata. • L'alimentazione e lo sport.
--	---

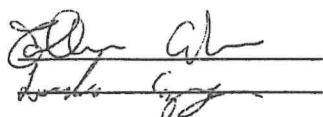
LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

G Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa. *“Più Movimento”*. Dea Scuola

Il docente



Gli studenti



Istituti Scolastici Paritari “Steve Jobs”

LICEO SCIENTIFICO indirizzo SPORTIVO

A.S. 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

Classe V Sez. A

DOCENTE

Prof.ssa Francesca Peduto

DISCIPLINA

FILOSOFIA

U.D.A.	TITOLO	CONTENUTI
U.D.A. n. 1	L' Oscillazione perfetta tra dolore e noia	Il Pensiero Filosofico del Pessimismo collegato al periodo del 900. Schopenhauer, vita opere e il pensiero, velo di Maya e la teoria del pendolo, l'arte e le vie liberazione dal dolore. Kierkegaard, opere, pensiero e confronto con Schopenhauer. Kierkegaard gli Stati dell'esistenza e Dio.
U.D.A. n. 2	Non è libero un Popolo che ne opprime un altro	Karl Marx; Vita e opere. Concetto di Socialismo, forze produttive, struttura, sovrastruttura. Critica di Marx sulla civiltà moderna e sul Liberalismo.
U.D.A. n.3	L'uomo ciò che mangia	I caratteri generali del Positivismo; Comte, Spencier. Darwin e la teoria della Rivoluzione. Feurbach, pensiero sull'interiorità dell'uomo, concetto di l'alienazione e collegamento con Marx.
U.D.A. n.4	“L'uomo non è altro che la serie delle sue azioni”	Nietzsche: pensiero riguardo il superuomo, volontà di potenza, opera : "così parlò Zarathustra". La fenomenologia. Freud: le caratteristiche dell'io, differenza tra consciente, inconsciente e preconsciente, rimozione, l'importanza dei sogni, la sessualità e le critiche fatte da Jung e Adler. Hannah Arendt: storia e pensiero che riguardano la vita della filosofia e l'analisi dell'opera "La Banalità del

		male".
--	--	--------

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Nicola Abagnano, Giovanni Fornero. *Con-Filosofare 3A/3B.* Paravia

Il docente

Francessca Peduto

Gli studenti

Elisa Galli
Sant'Eustachio

Istituti Scolastici Paritari “Steve Jobs”

LICEO SCIENTIFICO indirizzo SPORTIVO

A.S. 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

Classe V Sez. A

DOCENTE

Prof. Mauro Gubitosa

DISCIPLINA

DISCIPLINE SPORTIVE

U.D.A.	TITOLO	CONTENUTI
U.D.A. n. 1	Lo sport protagonista nel Novecento	<ul style="list-style-type: none">● Nascita e affermazione del movimento olimpico.● Le Olimpiadi di Londra e Stoccolma.● Sport e politica.● Fenomeno di massa tra le due guerre mondiali.● Sport e regimi totalitari.● Educazione fisica e sport nel dopoguerra italiano.
U.D.A. n. 2	Sport individuali	<ul style="list-style-type: none">● La corsa.● La corsa ad ostacoli.● Il mezzofondo.● Il salto in lungo.● Il salto in alto.● I lanci.● Il pugilato
U.D.A. n. 3	Sport di squadra	<ul style="list-style-type: none">● Staffetta● Padel

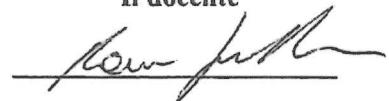
		<ul style="list-style-type: none">• Tennis• Hockey su prato
--	--	--

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

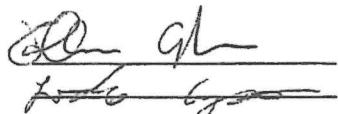
G Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa. "Più Movimento". Dea Scuola

M. Marella, F. Cervellati. "Discipline sportive. Teoria e pratica dell'allenamento, sport di combattimento e combinati, storia dello sport". G. D'anna

Il docente



Gli studenti

Two handwritten signatures are shown, one above the other. The top signature appears to read 'Dm gl'. The bottom signature appears to read 'Federico'.

Istituti Scolastici Paritari “Steve Jobs”

LICEO SCIENTIFICO indirizzo SPORTIVO

A.S. 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

Classe V Sez.A

DOCENTE

Prof.ssa PEDUTO FRANCESCA

DISCIPLINA

STORIA

U.D.A.	TITOLO	CONTENUTI
U.D.A. n. 1	Un susseguirsi di Guerre durante il 900	Belle Epoque e società di massa. L'età Giolittiana. Le cause della Prima Guerra Mondiale, la divisione italiana tra Neutralisti e Interventisti, il ruolo degli Stati Uniti in Guerra. La Rivoluzione Russa. Le conseguenze della Grande Guerra.
U.D.A. n. 2	L'arrivo dei Regimi Totalitari nel 900	L'Italia durante il dopoguerra, la marcia su Roma e il primo governo di Mussolini. La Repubblica di Weimar. La Crisi del 1929 e il New Deal. Il regime fascista e le leggi. Il regime Nazista, le leggi razziali. L'URSS: negli anni venti e trenta.
U.D.A. n. 3	La svolta verso una nuova grande guerra.	Cause e conseguenze della Seconda Guerra Mondiale. Le fasi del conflitto e l'intervento delle potenze (l'Italia). La carta atlantica e l'Olocausto. L'espansione della Germania e il Patto con l'Italia. La Nascita della Resistenza Italiana.
U.D.A. n. 4	Il Mondo diviso a metà: " URSS VS USA"	Le Fasi del Dopoguerra. La Guerra Fredda; definizione, conseguenze e il Patto di Varsavia.

	L'ONU: gli obiettivi principali per il mantenimento della sicurezza internazionale.
--	---

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Marco Fossati, Giorgio Luppi e Emilio Zanette. *Storia/Concetti e Connessioni 3*. Pearson

Il docente

Francesca Polito

Gli studenti

Dante Boccali
Giorgia Sestini

Istituti Scolastici Paritari "Steve Jobs"

LICEO SCIENTIFICO indirizzo SPORTIVO

A.S. 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

Classe V Sez. A

DOCENTE

Prof.ssa Moretto Genny

DISCIPLINA

LINGUA E CULTURA INGLESE

U.D.A.	TITOLO	CONTENUTI
U.D.A. n. 1	FREEDOM AND ETERNAL YOUTH	The Victorian Age; Charles Dickens: <i>Oliver Twist</i> ; The features of the Gothic Novel; Charlotte Bronte: <i>Jane Eyre</i> ; The Late Victorian Age; Robert Louise Stevenson: <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> ; Oscar Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i> .
U.D.A. n. 2	THOUGHTS AND EMOTIONS	The features of modern novels; Joseph Conrad, <i>Heart of Darkness</i> ; Imagism; T.S. Eliot, <i>The Waste Land</i> ; Stream of Consciousness technique; James Joyce: <i>The Dubliners</i> ; Virginia Woolf: <i>Mrs Dalloway</i> .
U.D.A. n. 3	WHAT WILL HAPPEN TO THE FUTURE OF OUR SOCIETY?	The features of the dystopian novel; George Orwell: <i>1984</i> .
U.D.A. n. 4	WAITING FOR THE UNKNOWN	The features of the Theatre of the Absurd; Samuel Beckett, <i>Waiting for Godot</i> .

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Mauro Spicci, T. A. Shaw, Daniela Montanari. *Amazing Minds, Vol. 2*. Pearson Longman.

Il docente

Giovanni Mancuso

Gli studenti

Giulio Sartorius

Istituti Scolastici Paritari “Steve Jobs”

LICEO SCIENTIFICO indirizzo SPORTIVO

A.S. 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

Classe V Sez. A

DOCENTE

Prof. Lorenzo Orilia

DISCIPLINA

FISICA

U.D.A.	TITOLO	CONTENUTI
U.D.A. n. 1	IL CAMPO ELETTRICO	<p>La carica elettrica</p> <p>Isolanti e conduttori</p> <p>La legge di Coulomb</p> <p>Confronto tra legge di Coulomb e legge di gravitazione universale</p> <p>Sovraposizione forze elettriche</p> <p>Densità di carica e distribuzione su una sfera</p> <p>Il campo elettrico</p> <p>La sovrapposizione di campi elettrici e le linee di campo elettrico</p> <p>Il flusso di campo elettrico e il teorema di Gauss</p> <p>Campi generati da distribuzioni di carica</p> <p>Sfere conduttrici e isolanti</p> <p>Condensatori a facce parallele</p> <p>L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico</p> <p>La sovrapposizione del potenziale elettrico</p> <p>La conservazione dell'energia per i corpi carichi</p> <p>Le superfici equipotenziali</p> <p>I condensatori e la loro capacità</p>

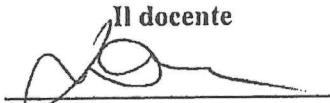
U.D.A. n. 2	LA CORRENTE ELETTRICA E IL CAMPO MAGNETICO	<p>La corrente elettrica La resistenza e le leggi di Ohm Energia e potenza nei circuiti elettrici Le leggi di Kirchhoff Resistenze in serie e in parallelo Potenza dissipata nei circuiti Applicazione leggi di Kirchhoff a circuiti complessi Circuiti con condensatori Circuiti RC Amperometri e voltmetri Il campo magnetico La forza magnetica esercitata su una carica in movimento La forza di Lorentz Il moto di particelle cariche Applicazione della forza magnetica su particelle cariche Le leggi di interazione tra magneti e correnti Il magnetismo nella materia</p>
U.D.A. n. 3	L'ELETTROMAGNETISMO	<p>L'induzione elettromagnetica La forza elettromotrice indotta Il flusso di campo magnetico La legge dell'induzione di Faraday La legge di Lenz Analisi della f.e.m. indotta Generatori e motori L'induttanza I circuiti RL L'energia immagazzinata in un campo magnetico I trasformatori Tensioni e correnti alternate Il circuito puramente resistivo Il circuito puramente capacitivo Il circuito puramente Induttivo I circuiti RLC</p>

U.D.A. n. 4	TEORIA ELETTRONICA E RELATIVITÀ RISTRETTA <ul style="list-style-type: none"> La sintesi dell'elettromagnetismo Le leggi di Gauss per i campi La legge di Faraday-Lenz La corrente di spostamento Le equazioni di Maxwell Le onde elettromagnetiche Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche Lo spettro elettromagnetico La polarizzazione I postulati della relatività ristretta La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze Le trasformazioni di Lorentz La relatività della simultaneità La composizione relativistica delle velocità L'effetto Doppler relativistico Lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici La quantità di moto relativistica L'energia relativistica Il mondo relativistico
-------------	--

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

James S. Walker: *FISICA 3 - Modelli teorici e problem solving*. Pearson

Il docente



Gli studenti



Istituti Scolastici Paritari “Steve Jobs”

LICEO SCIENTIFICO indirizzo SPORTIVO

A.S. 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

Classe V Sez. A

DOCENTE

Prof.ssa VALI CLAUDIA

DISCIPLINA

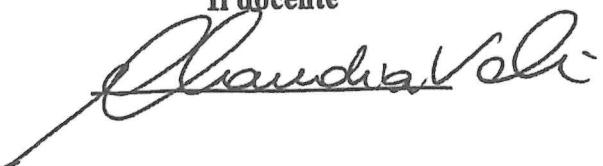
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

U.D.A.	TITOLO	CONTENUTI
U.D.A. n. 1	Lo stato e L' ordinamento giuridico Nazionale	Lo Stato, Sport e fascismo, La Costituzione Italiana, le fonti del diritto
U.D.A. n. 2	L'ordinamento Sovranazionale e lo Sport	Unione europea, le fonti del diritto europeo, lo sport nella dimensione comunitaria.
U.D.A n.3	Il Sistema Economico Sportivo	Imprenditore e impresa, Marketing, comunicazione e servizi, il consumatore, determinazione del prezzo, rapporti tv e sport.

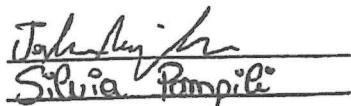
LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

G. Palmisciano, diritto ed economia dello sport 2 (G.D'Anna).
Venturi, Spor diritto ed economia (Simone).

Il docente



Gli studenti



The block contains two handwritten signatures. The first signature appears to be "T. [illegible]" and the second is "Silvia Pampili". Both names are underlined.

Istituti Scolastici Paritari “Steve Jobs”

LICEO SCIENTIFICO indirizzo SPORTIVO

A.S. 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO Classe V Sez. A LISS

DOCENTE

Prof. Di Virgilio Letizia

DISCIPLINA

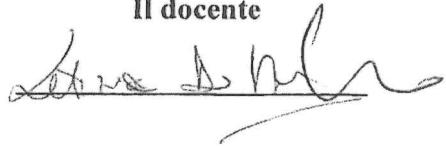
RELIGIONE CATTOLICA

U.D.A.	TITOLO	CONTENUTI
U.D.A. n. 3	Giubileo	<p>Prima fase: 2025 anno giubilare</p> <p>Cenni storici sul giubileo. I tre momenti del giubileo e le parole chiave</p> <p>Seconda fase: pellegrini di speranza</p> <p>Analisi delle parole chiave: coraggio, abito, con-senso, popolo, soglia, libertà, responsabilità, scoperta, gioia piena, riscatto, coscienza, promessa, abbraccio; attraverso testi narrativi, canzoni, opere d'arte, elaborati personali o di gruppo</p>
U.D.A. n. 4	Tematiche universali	<p>Pregiudizi (anche UDA n. 2 sulla sessualità)</p> <p>Figura della donna</p> <p>Tipi di amore (erotico, agapico, filiale)</p> <p>Giornata della memoria</p> <p>Giornata della legalità</p> <p>Tutte le tematiche sono state affrontate attraverso la ricerca di materiale, elaborazione di tesi/argomenti a favore/antitesi/argomenti antitesi/conclusioni personali o attraverso letture tratte da libri o attraverso kahoot</p>
U.D.A. n. 5	Temi controversi	<p>Aborto</p> <p>Eutanasia</p> <p>Tutte le tematiche sono state affrontate attraverso la ricerca di materiale, analisi leggi, elaborazione di tesi /argomenti a favore/antitesi/argomenti</p>

		antitesi/conclusioni personali - dibattito
U.D.A. n. 6	Musical	Lavoro per realizzazione musical "Forza Venite Gente" Studio del copione

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:
Luciano Pace. *Ora di Pace.* La Scuola

Il docente



Gli studenti

Silvia Giacopelli
Silvia Rompelli